

614

**Resoconto intermedio
di gestione al
31 marzo 2014**



Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963



SEAT è l'unica *media* agency a offrire su tutto il territorio italiano servizi di marketing locale. Accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le *SEAT media agency*). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing alla gestione della presenza sui social network al couponing. Inoltre, offre visibilità su mezzi di terzi, digitali, Tv, radio, cinema in partnership con operatori specializzati.

Sommario \

**Dati di sintesi e informazioni generali **

- 6 Organi Sociali
- 1 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo
- 10 Informazioni per gli Azionisti
- 13 Macrostruttura societaria del Gruppo

**Relazione sulla gestione **

- 17 Sommario
- 18 Premessa
- 20 Presentazione dei dati contabili
- 21 Andamento economico-finanziario del Gruppo
- 36 Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2014
- 39 Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2014
- 40 Evoluzione della gestione
- 41 Valutazione sulla continuità aziendale
- 42 Rapporti con parti correlate
- 44 Andamento economico-finanziario per Aree di Business

**Altre informazioni **

- 57 Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis

" il **Giallo**
ti sorprende "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

6
14

Dati di sintesi
e informazioni
generali



LOADING

Organi Sociali \

(informazioni aggiornate al 12 maggio 2014)

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente

Guido de Vivo

Amministratore Delegato

Vincenzo Santelia ⁽²⁾

Chiara Damiana Maria Burberi ⁽³⁾

Michaela Castelli ⁽³⁾

Mauro Del Rio ⁽⁴⁾

Francesca Fiore ⁽⁴⁾

Mauro Pretolani ⁽⁴⁾

Harald Rösch ⁽⁴⁾

Luca Rossetto ⁽⁴⁾

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Michaela Castelli

Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁴⁾

Presidente

Mauro Pretolani

Michaela Castelli ⁽³⁾

Francesca Fiore

Comitato Controllo e Rischi ⁽⁴⁾

Presidente

Chiara Damiana Maria Burberi

Harald Rösch

Luca Rossetto

Collegio Sindacale ⁽⁵⁾

Presidente

Enrico Cervellera

Sindaci Effettivi

Vincenzo Ciruzzi

Andrea Vasapolli

Sindaci Supplenti ⁽⁶⁾

Marco Benvenuti Lovati

Maurizio Michele Eugenio Gili

Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

Stella d'Atri ⁽⁷⁾

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Andrea Servo ⁽⁸⁾

Società di Revisione ⁽⁵⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 ottobre 2012.

⁽²⁾ Il Consigliere Vincenzo Santelia è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽³⁾ Nominata Consigliere e membro del Comitato Nomine e Remunerazione rispettivamente dall'Assemblea Ordinaria del 25 luglio 2013 e dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2013, in sostituzione di Paul Douek, dimessosi in data 29 aprile 2013.

⁽⁴⁾ I Comitati sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽⁵⁾ Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 giugno 2012.

⁽⁶⁾ Nominati dall'Assemblea Ordinaria del 25 luglio 2013, in sostituzione di Guido Vasapolli e Guido Costa, che hanno rassegnato le proprie dimissioni rispettivamente in data 24 aprile 2013 e 2 maggio 2013.

⁽⁷⁾ Nominata dall'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio del 2 maggio 2013 per gli esercizi 2013-2014-2015.

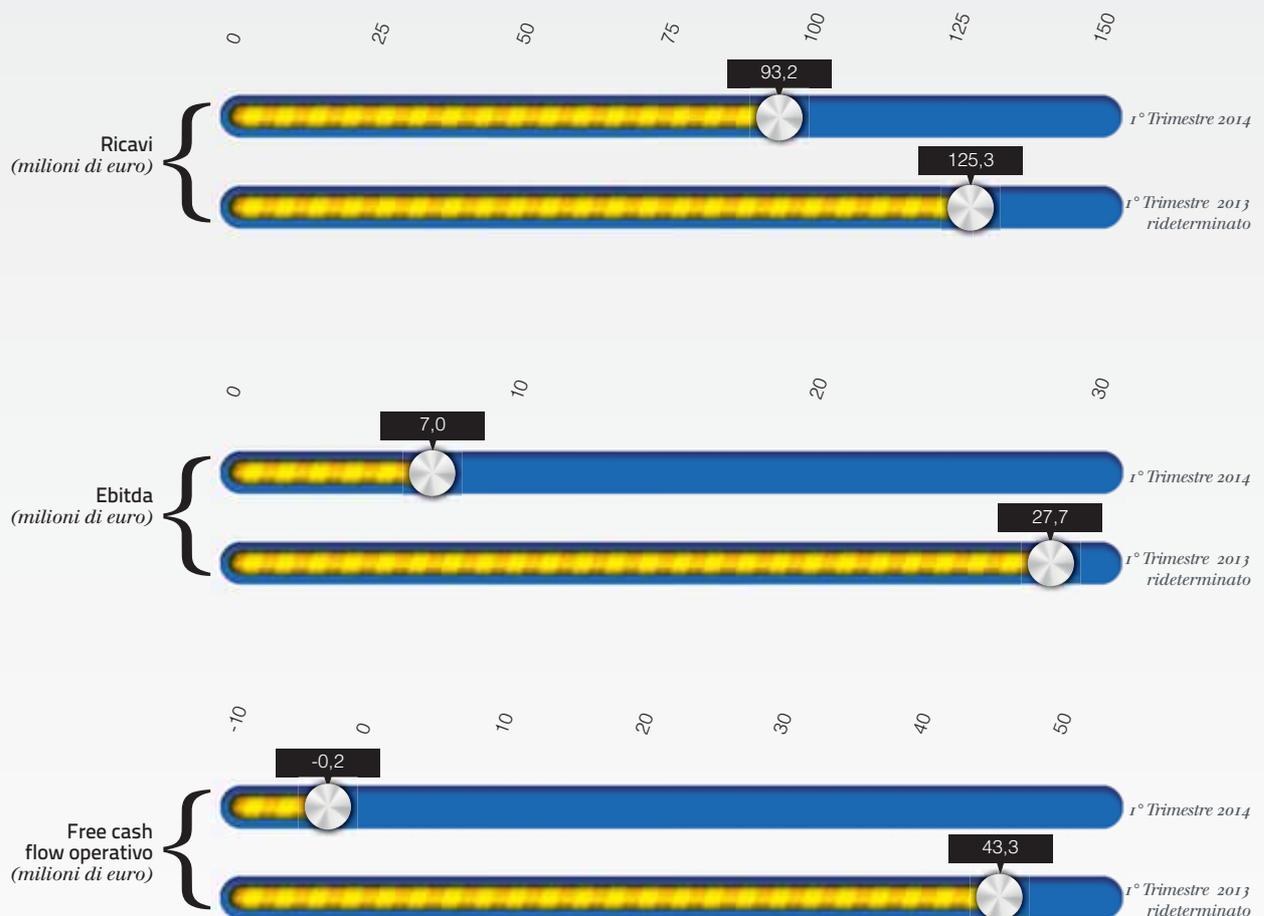
⁽⁸⁾ Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2013.

⁽⁹⁾ Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d.lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economico-finanziari del Gruppo Seat del primo trimestre 2014 sono stati *rideterminati*, come meglio descritto nella precedente Premessa, per permettere un confronto ed un'analisi omogenea delle voci.

- RICAVI consolidati a € 93,2 milioni, in calo del 25,6% rispetto al primo trimestre 2013 rideterminato.
- EBITDA consolidato a € 7,0 milioni, con una marginalità operativa del 7,5%.
- FREE CASH FLOW OPERATIVO negativo per € 0,2 milioni e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO a € 1.502,2 milioni, in peggioramento di € 42 milioni rispetto al 31 dicembre 2013.



	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i> (**)
<i>(migliaia di euro)</i>		
Dati economico-patrimoniali		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93,2	125,3
MOL (*)	14,3	38,7
EBITDA (*)	7,0	27,7
EBIT (*)	(8,2)	9,6
Utile (perdita) prima delle imposte	(43,2)	(23,0)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(43,8)	(24,1)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(43,8)	(29,5)
OFCF (*)	(0,2)	43,3
Investimenti industriali	(7,0)	(5,9)
Capitale investito netto (*) (***)	134,9	136,5
<i>di cui goodwill e marketing related intangibles (***)</i>	28,3	29,1
<i>di cui capitale circolante netto operativo (***)</i>	(57,3)	(56,5)
Patrimonio netto di Gruppo (***)	(1.386,8)	(1.342,9)
Indebitamento finanziario netto (***)	1.502,2	1.459,9
Indici reddituali		
EBITDA/Ricavi	7,5%	22,1%
EBIT/Ricavi	(8,8%)	7,7%
Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo	n.s.	n.s.
Free cash flow operativo/Ricavi	(0,2%)	34,6%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	(61,5%)	(45,1%)
Forza lavoro		
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste)	2.014	3.840
Forza lavoro media del periodo delle attività in funzionamento	1.793	1.829
Ricavi/Forza lavoro media	52	69

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(**) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa - Presentazione dei dati contabili" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori riferiti al 1° trimestre 2013 rideterminato.

(***) Il dato 2013 si riferisce al 31 dicembre.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* è rappresentato dall'**EBITDA** al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione* è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi ed extra-operativi.
- **Capitale Circolante Operativo e Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e altre attività immateriali "*marketing related*", altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto** rappresenta un indicatore della capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dai Debiti Finanziari correnti e non correnti al netto della Liquidità e dei Crediti Finanziari Correnti.
- **OFCF** (*Operating Free cash flow o Free cash flow operativo*), è determinato dall'**EBITDA** rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.

Informazioni per gli Azionisti \

Azioni \

		Al 31.03.2014	Al 31.03.2013 dati rideterminati ⁽¹⁾
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	450.265.793,58
Numero azioni ordinarie	n.	16.066.212.958	16.066.212.958
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373
Capitalizzazione di borsa - su media prezzi ufficiali	euro/mln	28	31
Peso azioni Seat Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie) - su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,009%	0,013%
Patrimonio netto per azione	euro	(0,0863)	(0,0638)
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	euro	(0,0027)	(0,0015)
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	euro	0,000001	(0,00034)

⁽¹⁾ I valori al 31 marzo 2013 si riferiscono ai dati rideterminati relativi al Gruppo Seat Pagine Gialle, per maggiori dettagli si rinvia alla Premessa della presente Relazione.

Rating di Seat Pagine Gialle S.p.A. \

Le società di rating Moody's e Standard & Poor's hanno annunciato il ritiro dei ratings su SEAT rispettivamente in data 2 dicembre 2013 e 24 febbraio 2014.

Azionariato Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 marzo 2014 \

Al 31 marzo 2014 Giovanni Cagnoli risulta essere l'unico azionista che detiene una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di Seat Pagine Gialle S.p.A., pari al 3,31%.

A tale data l'azionariato di Seat Pagine Gialle S.p.A. risulta essere così composto:

- Giovanni Cagnoli (partecipazione diretta e indiretta): 3,31%;
- Mercato: 96,69%.

Andamento del titolo ordinario in Borsa nel primo trimestre 2014 e relativi volumi

Il prezzo delle azioni Seat Pagine Gialle al 31 marzo 2014 è stato pari a € 0,0017, in linea con la quotazione del 31 dicembre 2013, con una capitalizzazione di Borsa di circa € 27 milioni. Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2013 sono state scambiate giornalmente, in media oltre 266 milioni di azioni (pari all'1,7% del capitale).

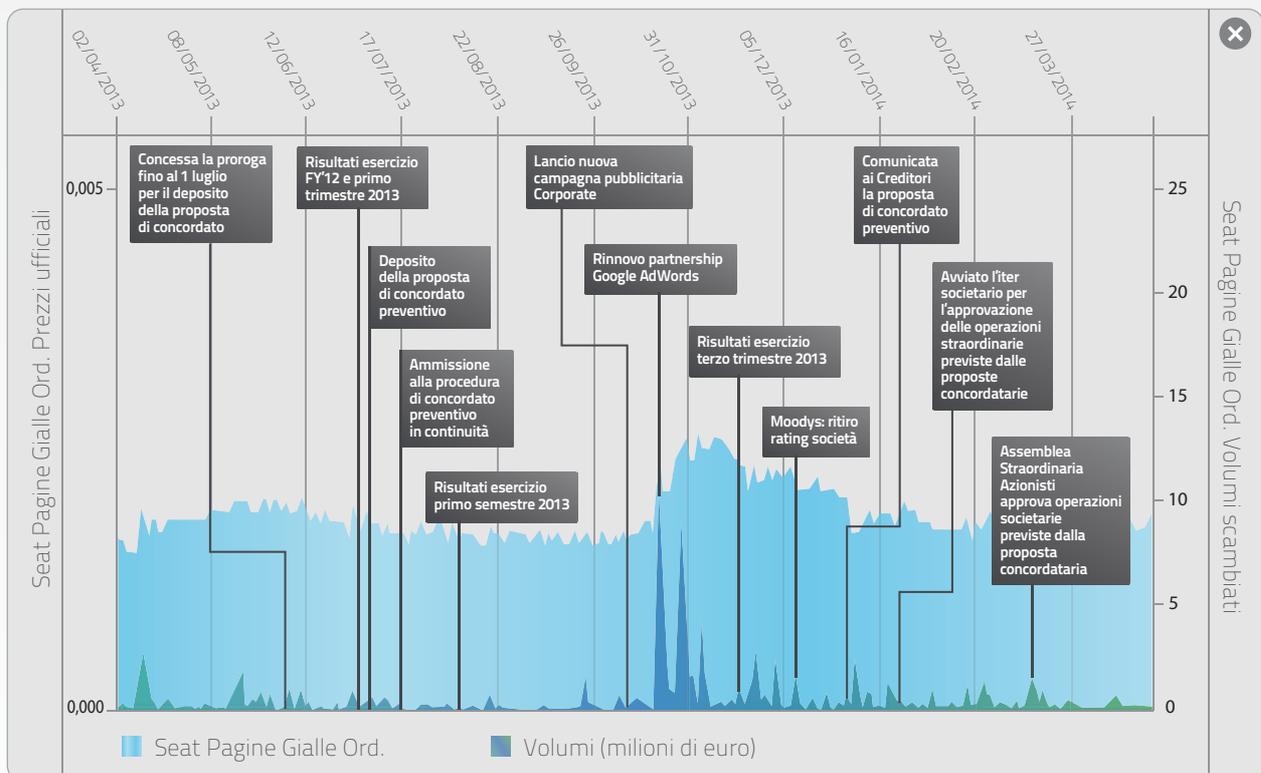
Si segnala, tuttavia, che i prezzi e la capitalizzazione di Borsa rilevati nel periodo in considerazione non sono indicativi ai fini della determinazione del valore del capitale economico di Seat Pagine Gialle, in quanto risultano influenzati da fattori di natura speculativa, manifestati anche dall'elevata volatilità delle quotazioni del titolo. A tale riguardo va precisato che la realizzazione della procedura concordataria porterà, tra gli altri, allo stralcio dei debiti concorsuali di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C, a fronte di un aumento di capitale agli stessi riservato e dunque con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti della Società che subiranno una forte diluizione. Questi ultimi, infatti, verranno a detenere, a seguito di detto aumento, una partecipazione pari a circa lo 0,25% del capitale e quindi del valore azionario della Società. A tale proposito si segnala che, nel mese di gennaio 2014, gli Amministratori di Seat Pagine Gialle hanno richiesto a KPMG Advisory S.p.A.

di identificare gli elementi di riferimento per la determinazione del prezzo di emissione e del numero delle azioni Seat Pagine Gialle da emettere in esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti.

Come riportato nella Relazione degli Amministratori, con riferimento all'aumento di capitale riservato, sulla base del presupposto dell'omologazione delle proposte concordatarie e dello stralcio dei debiti nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C:

- l'applicazione del metodo principale di valutazione (metodo Discounted Cash Flow o DCF) ha indicato un valore del totale del capitale economico di Seat Pagine Gialle compreso tra € 180 milioni circa ed € 240 milioni circa;
- l'applicazione del metodo di controllo (metodo dei multipli di mercato) ha, invece, restituito un valore del totale del capitale economico di Seat Pagine Gialle compreso tra € 170 milioni circa ed € 250 milioni circa, che secondo gli Amministratori è da ritenersi compatibile con i risultati derivanti dall'applicazione del metodo principale.

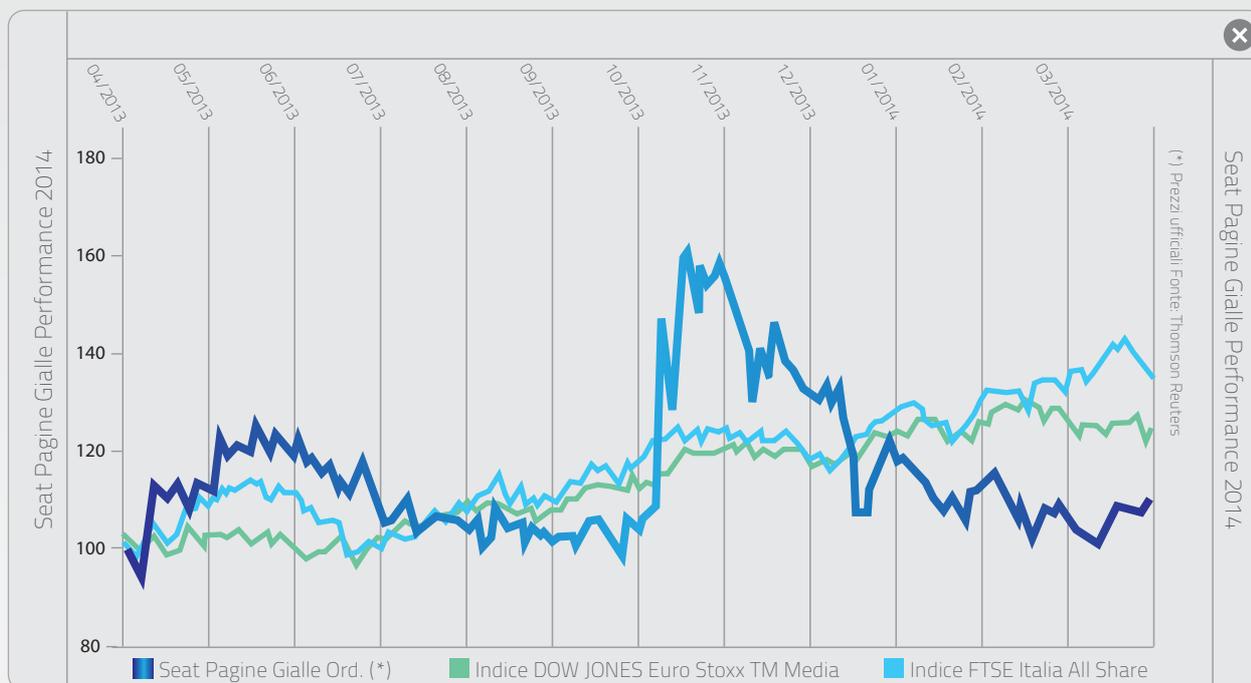
Gli Amministratori, supportati anche dalle valutazioni dell'Advisor, hanno, quindi, ritenuto di determinare in Euro 200 milioni il valore del totale del capitale economico di Seat Pagine Gialle, ed hanno conseguentemente determinato il valore unitario delle azioni di Seat di nuova emissione in € 0,000031.



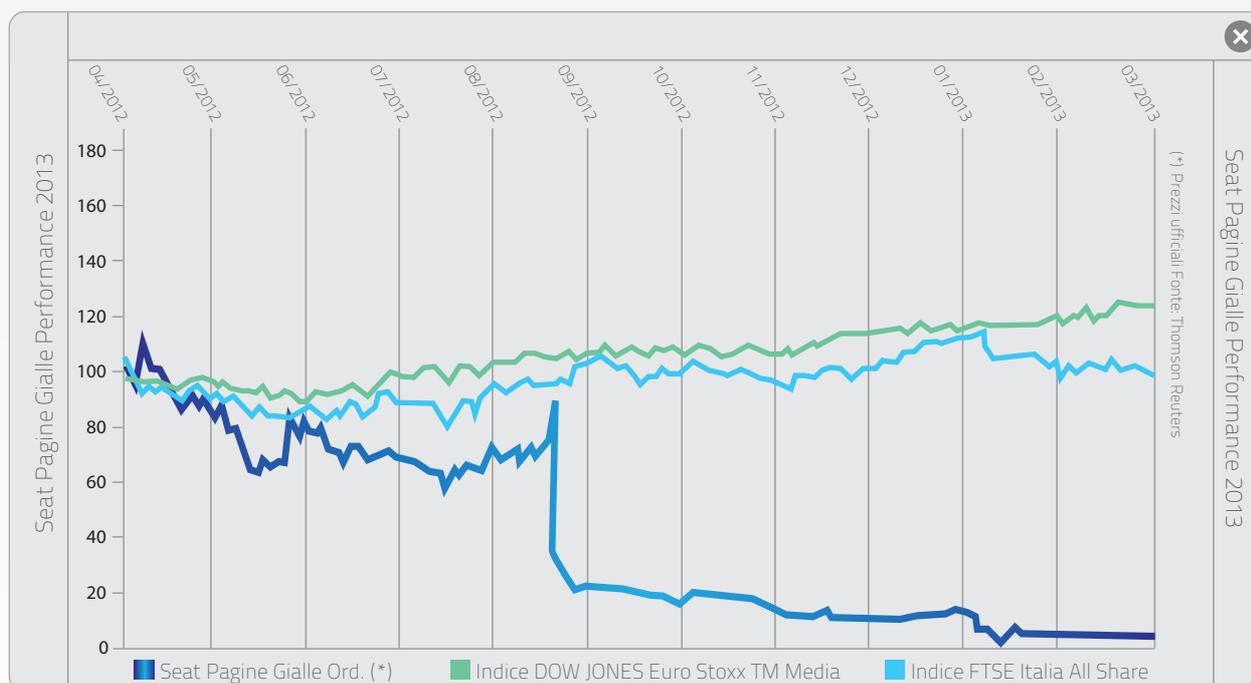
(*) Prezzi ufficiali - Fonte: Thomson Reuters

Performance del primo trimestre 2013 azioni Seat Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media

(Informazioni aggiornate al 30 aprile 2013)

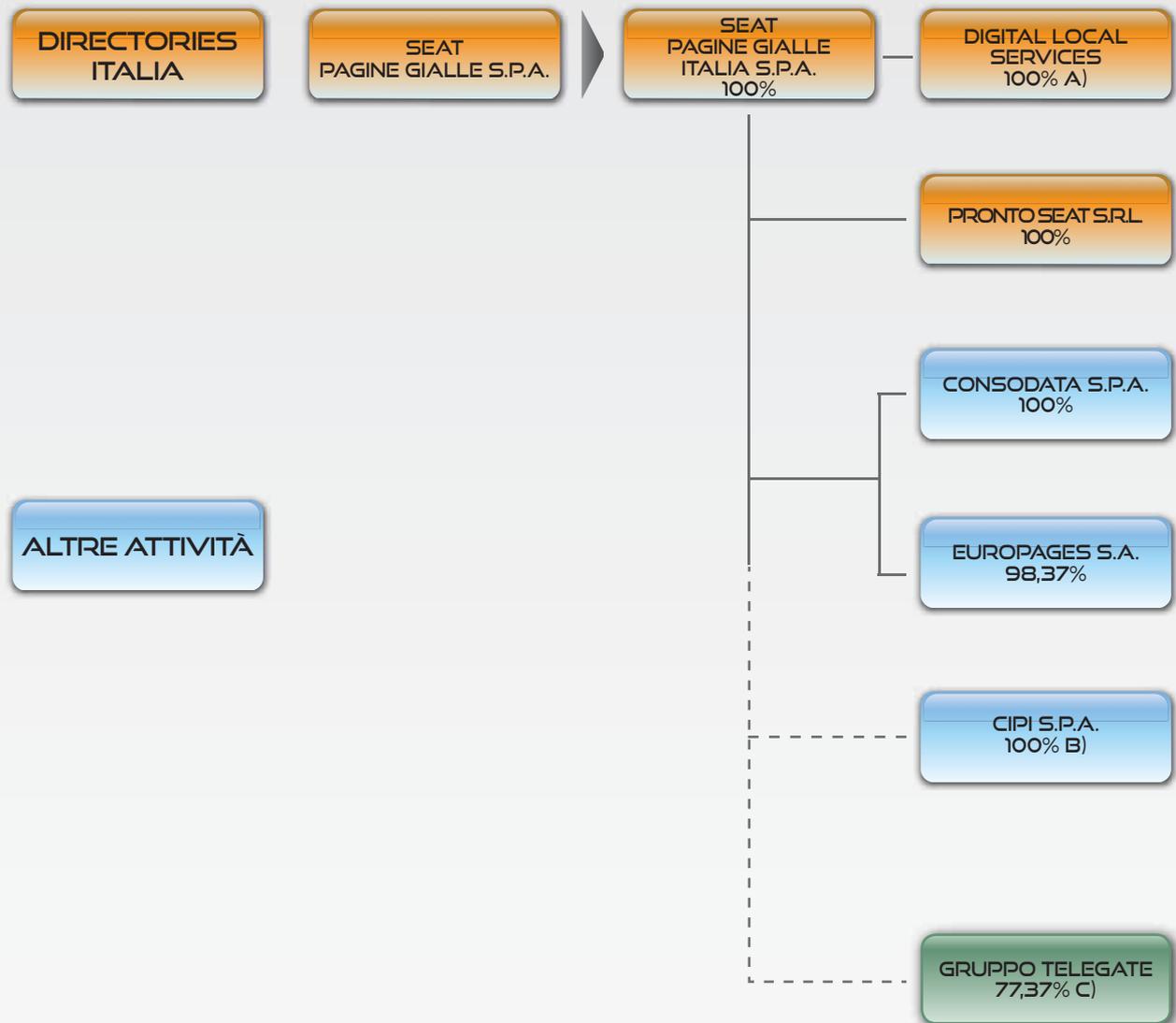


Performance primo trimestre 2014 azioni Seat Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media



Macrostruttura societaria del Gruppo

(informazioni aggiornata al 12 maggio 2014)



LEGENDA

A) 74 società unipersonali a responsabilità limitata detenute direttamente da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

B) I saldi patrimoniali riferiti a Cipi S.p.A. sono stati deconsolidati a partire dal mese di marzo 2014.

C) I risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al Gruppo Telegate sono stati esposti come "Attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute".

" il Giallo è crescita "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

614

Relazione
sulla gestione



LOADING



Sommario \ Relazione sulla gestione \

18	Premessa	
20	Presentazione dati contabili	
21	Andamento economico-finanziario del Gruppo	
22	Tabelle – Dati consolidati	
27	Conto economico consolidato riclassificato del primo trimestre 2014	
30	Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 marzo 2014	
34	Flussi finanziari consolidati del primo trimestre 2014	
36	Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2014	
39	Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2014	
40	Evoluzione della gestione	
41	Valutazione sulla continuità aziendale	
42	Rapporti con parti correlate	
44	Andamento economico-finanziario per Aree di Business	
46	Directories Italia	
51	Altre attività	

Premessa

L'andamento del business nella prima parte dell'esercizio in corso conferma l'efficacia dell'azione manageriale messa in atto a sostegno del rilancio operativo della Società, che sta portando i primi segnali positivi di ripresa. I risultati preliminari relativi all'andamento degli ordini da clientela a fine aprile 2014 sono leggermente inferiori a quelli dello stesso periodo del 2013 (depurati della percentuale di ordini da clientela acquisiti in anticipo), ma superiori alle previsioni del piano economico-operativo sotteso alla proposta concordataria formulata ai creditori lo scorso mese di dicembre 2013 (di seguito anche il "Piano"). Tale performance risulta, inoltre, particolarmente significativa nell'ambito di uno scenario di mercato sotto pressione, che con il mese di febbraio, secondo i più recenti dati di Nielsen, ha visto un'inaspettata contrazione degli investimenti pubblicitari (-5,2%), che di fatto ha interrotto il trend di avvicinamento a "quota zero" che si era registrato per sei mesi consecutivi a partire dallo scorso mese di agosto, quando da un gap di -10,9% si era arrivati al -2,8% di gennaio 2014. Al riguardo va precisato che l'andamento degli ordini dalla clientela non è riflesso nella performance dei ricavi del primo trimestre del 2014, in quanto i principi di contabilizzazione dei ricavi dei prodotti cartacei (al momento della pubblicazione degli elenchi) e di quelli online (quasi interamente su base dodici mesi), rendono visibile la performance degli ordini commerciali in media dopo sei/otto mesi dalla data di acquisizione. A riprova di ciò, si evidenzia che i ricavi del primo trimestre del 2014 sono sostanzialmente in linea con l'andamento degli ordini da clientela acquisiti alla fine dell'estate scorsa. A ciò si deve aggiungere il differente mix dei prodotti rispetto al 2013, con gli ordini da clientela acquisiti nel 2014 che includono anche l'offerta di visibilità su mezzi di terzi, digitali, Tv, radio, cinema in partnership con operatori specializzati, che presentano tempistiche di imputazione a ricavi differenti rispetto a quelle degli altri prodotti dell'offerta Seat. I risultati del primo trimestre presentano, tuttavia, un andamento coerente con il risultato previsto dal Piano a fine anno.

Per quanto riguarda le politiche di contenimento dei costi, si evidenzia come siano state già completamente individuate e implementate tutte le azioni per realizzare i *cost saving* previsti dal Piano per l'esercizio in corso.

Si ricorda che, in data 4 febbraio 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società e il Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno deliberato di proporre l'ammissione alla procedura di concordato preventivo per garantire continuità aziendale ai sensi dell'art. 160 e ss. del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la "Legge Fallimentare").

Pertanto, in data 6 febbraio 2013, la Società e Seat Pagine

Gialle Italia S.p.A. hanno rispettivamente presentato presso il Tribunale di Torino ricorsi c.d. "in bianco", ai sensi dell'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare, per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Dopo il deposito da parte della Società e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. delle rispettive proposte di concordato preventivo, dei piani e dell'ulteriore documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 della Legge Fallimentare, il Tribunale di Torino, con provvedimento in data 8-10 luglio 2013, ha dichiarato aperte entrambe le procedure di concordato preventivo (il "Decreto di Ammissione"); con il medesimo provvedimento, disposta la riunione delle due procedure, il Tribunale di Torino ha nominato Giudice Delegato la dott.ssa Giovanna Dominici e Commissario Giudiziale il prof. Enrico Laghi di Roma.

Le adunanze dei creditori, tanto della Società e quanto di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., inizialmente previste per il giorno 30 gennaio 2014, sono attualmente fissate per il giorno 15 luglio 2014.

In data 20 dicembre 2013, l'Organo Commissariale ha trasmesso ai creditori della Società e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 171 della Legge Fallimentare, l'avviso contenente la data di convocazione delle adunanze nonché un documento contenente gli elementi essenziali delle rispettive proposte di concordato preventivo e del piano unitario su cui le stesse si basano - così come nel frattempo modificati e aggiornati dalla Società e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. (a superamento di quelli originari) in considerazione dell'esito delle verifiche compiute successivamente al Decreto di Ammissione in merito all'andamento attuale e prospettico del gruppo facente capo a Seat ("Gruppo Seat"), tenuto anche conto delle indicazioni formulate dal Tribunale nel medesimo Decreto di Ammissione - rinviando al sito *internet* di Seat Pagine Gialle S.p.A. per l'accesso alla relativa documentazione.

Conseguentemente, come reso noto con comunicato stampa diffuso in data 20 dicembre 2013, le proposte di concordato preventivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e il correlato piano economico finanziario, così come modificati e aggiornati, unitamente al Decreto di Ammissione, come da autorizzazione del Giudice Delegato, sono stati pubblicati sul sito *internet* di Seat Pagine Gialle S.p.A., Sezione Governance/Concordato (<http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html>). Per ogni maggiore dettaglio in merito alle ragioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a ricorrere alla procedura di concordato preventivo, alle modalità di soddisfacimento del ceto creditorio previste dalle predette proposte concordatarie e al piano unitario su cui le stesse si basano, si rinvia ai predetti documenti nonché ai comunicati stampa diffusi da Seat Pagine Gialle S.p.A. in data 5 febbraio 2013, 16 dicembre 2013 e 20 dicembre 2013.

Si precisa che l'operazione concordataria prevede la fusione per incorporazione di Seat PG Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. (la "*Fusione*") – già deliberata ex art. 2505 cod. civ. dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 4 marzo 2014 – ed è imperniata sulla prosecuzione dell'attività di impresa da parte della Società risultante dalla Fusione in conformità alle previsioni dell'art. 186-*bis*, primo comma, della Legge Fallimentare. Le proposte di concordato preventivo formulate da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e da Seat Pagine Gialle S.p.A. contemplano inoltre l'esecuzione di una serie di operazioni straordinarie che sono necessarie, così come la Fusione, per la realizzazione della manovra concordataria e che sono state già deliberate dall'Assemblea straordinaria degli

Azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A. in data 4 marzo 2014. La stipula dell'atto di Fusione e l'efficacia di tale deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della controllante sono sospensivamente condizionati all'omologazione definitiva dei concordati preventivi della Società e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

Per ogni maggiore dettaglio in merito alla Fusione e alla deliberazione assunta in data 4 marzo 2014 dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A., si rinvia alla documentazione pubblicata sul sito *internet* di SEAT Pagine Gialle S.p.A., www.seat.it, rispettivamente nella "*Sezione Governance/Fusione per incorporazione SeatPG-SeatPGItalia*" e "*Sezione Governance/Assemblea Straordinaria*".

Presentazione dei dati contabili \

Si segnala che i dati relativi al primo trimestre 2013 sono stati *rideterminati* a seguito della decisione, secondo quanto previsto dalle Nuove Linee Guida Strategiche su cui sono stati articolati il Piano e la Proposta concordatari, di dismettere, in tempi e con modalità compatibili con la procedura di concordato in ottica del migliore soddisfacimento dei creditori concorsuali, le partecipazioni nel Gruppo TDL Infomedia, nel Gruppo Telegate e in Cipi S.p.A. considerate non più sinergiche con le attività del Gruppo SEAT.

Pertanto, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5:

- i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al **Gruppo Telegate** per il primo trimestre 2014 sono stati esposti come "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations* – D.O.) e sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo trimestre 2013;
- i saldi patrimoniali riferiti a **Cipi S.p.A.** sono stati deconsolidati a seguito della cessione in data 13 marzo 2014 dell'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. a CFIN S.r.l.; tale operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso. Stante la non materialità dei valori in rapporto a quelli del Gruppo SEAT, non è stato necessario riclassificare o ripresentare i relativi valori comparativi al primo trimestre 2013;
- i saldi patrimoniali riferiti al **Gruppo TDL** sono stati deconsolidati a partire dal mese di agosto 2013 a seguito della nomina, il 14 agosto 2013, di un *administrator* nell'ambito della procedura di diritto inglese, denominata *administration*, con la conseguente perdita sostanziale del controllo da parte di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.; pertanto i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo trimestre 2013 sono stati *rideterminati*.

Andamento economico-finanziario del Gruppo \

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 del gruppo Seat Pagine Gialle è stato redatto nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni nonché della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 (Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine).

Il resoconto intermedio di gestione non è sottoposto a revisione ed è stato predisposto secondo i Principi contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS).

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente resoconto intermedio di gestione non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Conto economico consolidato riclassificato

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	Variazioni Assolute	%
<i>(migliaia di euro)</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.238	125.343	(32.105)	(25,6)
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(54.562)	(61.068)	6.506	10,7
Costo del lavoro (*)	(24.380)	(25.568)	1.188	4,6
MOL	14.296	38.707	(24.411)	(63,1)
<i>% sui ricavi</i>	<i>15,3%</i>	<i>30,9%</i>		
Stanziamanti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(6.494)	(11.017)	4.523	41,1
Proventi ed oneri diversi di gestione	(772)	53	(825)	n.s.
EBITDA	7.030	27.743	(20.713)	(74,7)
<i>% sui ricavi</i>	<i>7,5%</i>	<i>22,1%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(10.435)	(11.439)	1.004	8,8
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(1.700)	(5.373)	3.673	68,4
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(3.118)	(1.369)	(1.749)	n.s.
EBIT	(8.223)	9.562	(17.785)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(8,8%)</i>	<i>7,6%</i>		
Oneri finanziari netti	(32.019)	(32.605)	586	1,8
Utili (perdite) da cessione di partecipazioni	(2.908)	-	(2.908)	n.s.
Risultato prima delle imposte	(43.150)	(23.043)	(20.107)	(87,3)
Imposte sul reddito	(626)	(1.034)	408	39,5
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(43.776)	(24.077)	(19.699)	(81,8)
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	18	(5.637)	5.655	n.s.
Utile (perdita) del periodo	(43.758)	(29.714)	(14.044)	(47,3)
- di cui di competenza del Gruppo	(43.753)	(29.542)	(14.211)	(48,1)
- di cui di competenza dei Terzi	(5)	(172)	167	97,1

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Conto economico complessivo consolidato

		1° trimestre 2014	1° trimestre 2013
<i>(migliaia di euro)</i>			
Utile (perdita) d'esercizio	(A)	(43.758)	(29.714)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile (perdita) attuariale		(8)	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(B1)	(8)	-
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli AFS		(132)	-
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		-	198
<i>Altri movimenti</i>			
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(B2)	(132)	198
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	B=(B1 + B2)	(140)	198
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	(A+B)	(43.898)	(29.516)
- di cui di competenza del Gruppo		(43.893)	(29.344)
- di cui di competenza dei Terzi		(5)	(172)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31.03.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Goodwill e attività immateriali "marketing related"	28.276	29.063	(787)
Altri attivi non correnti (*)	145.706	148.895	(3.189)
Passivi non correnti operativi	(39.351)	(40.330)	979
Passivi non correnti extra-operativi	(15.992)	(15.443)	(549)
Capitale circolante operativo	(57.323)	(56.498)	(825)
- Attivi correnti operativi	256.369	273.897	(17.528)
- Passivi correnti operativi	(313.692)	(330.395)	16.703
Capitale circolante extra-operativo	(44.481)	(47.848)	3.367
- Attivi correnti extra-operativi	21.345	21.218	127
- Passivi correnti extra-operativi	(65.826)	(69.066)	3.240
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	118.016	118.662	(646)
Capitale investito netto	134.851	136.501	(1.650)
Patrimonio netto di Gruppo	(1.386.762)	(1.342.907)	(43.855)
Patrimonio netto di Terzi	19.446	19.479	(33)
Totale patrimonio netto (A)	(1.367.316)	(1.323.428)	(43.888)
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(188.177)	(198.465)	10.288
Passività finanziarie correnti	1.655.890	1.623.178	32.712
Passività finanziarie non correnti	34.454	35.216	(762)
Indebitamento finanziario netto (B)	1.502.167	1.459.929	42.238
Totale (A+B)	134.851	136.501	(1.650)

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché le attività finanziarie non correnti.

Rendiconto finanziario consolidato

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 rideterminato
<i>(migliaia di euro)</i>		
Flusso monetario da attività d'esercizio		
Risultato operativo	(8.223)	9.562
Ammortamenti e svalutazioni	12.135	16.812
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	-	(1)
Variazione del capitale circolante	(3.889)	15.630
Imposte pagate	(122)	(7.245)
Variazione passività non correnti	(1.152)	(2.257)
Effetto cambi ed altri movimenti	(5)	509
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A)	33.010
Flusso monetario da attività d'investimento		
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(6.611)	(5.656)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(411)	(280)
Altri investimenti	318	108
Realizzo per cessioni di attività non correnti	7	32
Flusso monetario da attività d'investimento	(B)	(5.796)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(942)	(483)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	397	(887)
Variazione altre attività e passività finanziarie	(3.284)	895
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C)	(475)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(D)	(3.796)
Flusso monetario di gruppo dell'esercizio	(A+B+C+D)	22.943
Disponibilità liquide ad inizio periodo	196.426	199.659
Disponibilità liquide a fine periodo	182.272	222.602

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2013 al 31.03.2014

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>											
Al 31.12.2013	450.266	466.847	1	(322)	669.829	20.196	(2.602.121)	(347.603)	(1.342.907)	19.479	(1.323.428)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	(347.603)	347.603	-	-	-
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	-	(6)	-	-	(95)	(43.753)	(43.854)	(35)	(43.889)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)	2	1
Al 31.03.2014	450.266	466.847	1	(328)	669.829	20.196	(2.949.820)	(43.753)	(1.386.762)	19.446	(1.367.316)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2012 al 31.03.2013

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>											
Al 31.12.2012	450.266	466.847	43	(1.096)	669.572	20.196	(1.559.567)	(1.042.721)	(996.460)	28.309	(968.151)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	(1.042.721)	1.042.721	-	-	-
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	198	-	-	-	-	(29.542)	(29.344)	(172)	(29.516)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Al 31.03.2013	450.266	466.847	241	(1.096)	669.572	20.196	(2.602.287)	(29.542)	(1.025.803)	28.137	(997.666)

Conto economico consolidato riclassificato del primo trimestre 2014

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici per il Gruppo Telegate e per il Gruppo TDL, fino al momento del deconsolidamento del 14 agosto 2013, sono stati esposti come "Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations* – D.O.) e sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo trimestre 2013, come meglio specificato nel paragrafo "Premessa – Presentazione dei dati contabili", cui si fa rinvio.

Inoltre in data 13 marzo 2014 l'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Cipi S.p.A. è stata ceduta a CIFIN S.r.l.; tale operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso. Stante la non materialità dei valori in rapporto a quelli del Gruppo Seat, non è stato necessario riclassificare o ripresentare i relativi valori comparativi al primo trimestre 2013.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "*Directories Italia*" (*Seat Pagine Gialle S.p.A.*, *Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.* e *Digital Local Services*, *ProntoSeat S.r.l.*) ammontano nel primo trimestre del 2014 a € 89,7 milioni, in calo del 24,9%, rispetto al primo trimestre del 2013 *rideterminato*. I ricavi dell'Area Seat (*Seat Pagine Gialle S.p.A.*, *Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.* e *Digital Local Services*) ammontano nel primo trimestre del 2014 a € 89,6 milioni, in calo del 25%, rispetto al primo trimestre del 2013 *rideterminato*, con una contrazione dei ricavi core del 26,4% che ha interessato tutte e tre le linee di prodotto, in particolare carta a -50,4%, internet&mobile a -17,7% e telefono a -46,1%. I ricavi di ProntoSeat, realizzati quasi interamente infragruppo, sono stati pari a € 0,9 milioni nel primo trimestre 2014, in diminuzione del 40,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 1,5 milioni). La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi outbound (-€ 0,4 milioni rispetto al primo trimestre 2013), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche, per conto di Seat, di prodotti cartacei e del servizio 12.40.
- ricavi dell'Area di Business "*Altre attività*" (*Europages*, *Consodata*) che sono stati pari a € 4,8 milioni nel primo trimestre 2014, in diminuzione del 34,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 7,3 milioni). Lo scorso anno in tale area di business erano ricompresi i ricavi relativi a Cipi per € 1,7 milioni.

I **costi per materiali e servizi esterni**, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, sono stati pari nel primo trimestre

2014 a € 54,6 milioni, in diminuzione di € 6,5 milioni rispetto al primo trimestre 2013 *rideterminato* (€ 61,1 milioni).

Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi hanno presentato il seguente andamento:

- **costi industriali**: si sono attestati a € 21,7 milioni (€ 25,8 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*) principalmente per effetto del ridotto volume dei ricavi. La contrazione dei ricavi carta ha determinato soprattutto nell'Area di Business SEAT un calo delle segnature stampate ed il contenimento dei costi di lavorazione; in controtendenza la crescita delle commissioni a *web publisher* (+ € 0,3 milioni a € 7,4 milioni) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web;
- **costi commerciali** si sono attestati a € 21,6 milioni (€ 23,6 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*). La riduzione è essenzialmente riconducibile alle minori spese pubblicitarie sostenute nel corso del primo trimestre 2014 a seguito dello sfasamento temporale delle campagne rispetto all'esercizio precedente;
- **costi generali** si sono attestati a € 11,3 milioni, in calo di € 0,4 milioni rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 11,7 milioni).

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, è pari a € 24,4 milioni nel primo trimestre 2014, diminuisce di € 1,2 milioni rispetto al primo trimestre 2013 *rideterminato* (€ 25,6 milioni). Tale riduzione è principalmente imputabile al deconsolidamento di Cipi S.p.A. il cui costo del lavoro nel primo trimestre 2013 ammontava a € 1,1 milioni.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 2.014 unità al 31 marzo 2014 (2.029 unità al 31 dicembre 2013). La presenza media retribuita (FTE) nel primo trimestre 2014 è stata di 1.793 unità (di 1.829 unità nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, di € 14,3 milioni nel primo trimestre 2014, presenta un decremento di € 24,4 milioni rispetto al primo trimestre 2013 *rideterminato* (€ 38,7 milioni). La marginalità operativa del primo trimestre 2014 si è attestata a 15,3% rispetto al 30,9% del primo trimestre 2013 *rideterminato*.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri** ammontano a € 6,5 milioni nel primo trimestre 2014 (€ 11,0 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*). Gli stanziamenti netti rettificativi (€ 6,3 milioni nel primo trimestre 2014) si riferiscono pressoché interamente allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali,

che ha consentito di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 0,2 milioni (€ 1,3 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

I **proventi ed oneri diversi di gestione** hanno presentato nel primo trimestre 2014 un saldo netto negativo di € 0,8 milioni (positivo di € 0,1 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 7,0 milioni nel primo trimestre 2014, è diminuito del 74,7% rispetto al primo trimestre 2013 *rideterminato* (€ 27,7 milioni), con una marginalità operativa del 7,5% (22,1% nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

Gli **ammortamenti e le svalutazioni operative**, di € 10,4 milioni nel primo trimestre 2014 presentano un calo di € 1,0 milione (€ 11,4 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*) e sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 8,5 milioni (€ 9,1 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*) e ad immobili, impianti e macchinari per € 1,9 milioni (€ 2,4 milioni nei primi tre mesi del 2013 *rideterminato*).

Gli **ammortamenti e le svalutazioni extra-operative** ammontano a € 1,7 milioni nel primo trimestre 2014 (€ 5,4 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*) e comprendono principalmente la quota di ammortamento delle attività immateriali "marketing related" iscritte in Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e nella controllata italiana Consodata.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 3,1 milioni nel primo trimestre 2014 (€ 1,4 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*). Gli oneri di natura non ricorrente ammontano a € 3,1 milioni (€ 1,2 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*) e si riferiscono per € 1,7 milioni alle spese di procedura e alle consulenze connesse al concordato e per € 1,0 milioni agli oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale nell'Area di Business SEAT. Gli oneri di ristrutturazione ammontavano a € 0,2 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*.

Il **risultato operativo (EBIT)** nel primo trimestre 2014 è negativo per € 8,2 milioni (positivo per € 9,6 milioni nel trimestre precedente *rideterminato*). Il risultato operativo riflette gli andamenti del business già registrati a livello di MOL e di EBITDA.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a € 32,0 milioni nel primo trimestre 2014 rispetto ai € 32,6 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*.

Si precisa che nella presente Relazione al 31 marzo 2014 gli interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* con The Royal Bank of Scotland e sulle obbligazioni *Senior Secured* sono stati calcolati ai tassi previsti contrattualmente sull'ammontare complessivo del debito (senza considerare quanto previsto, con riferimento ai predetti debiti e ai relativi interessi, dalla proposta di concordato preventivo depositata e dall'applicazione della relativa normativa), nonostante il fatto che i detti interessi siano destinati nell'ambito delle proposte concordatarie ad essere soddisfatti solo in parte secondo i termini più precisamente descritti nelle proposte stesse, cui si fa rinvio; tale trattamento contabile riflette le previsioni dello IAS 39 AG57 secondo cui le passività finanziarie devono continuare ad essere conteggiate fino al momento dell'esdebitazione (ossia, nel caso di specie, fino all'omologa del concordato).

In particolare, gli *oneri finanziari* del primo trimestre 2014 ammontano a € 32,7 milioni (€ 32,9 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*) ed includono:

- € 9,4 milioni (€ 9,6 milioni nel primo trimestre 2013) di interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* tra Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e The Royal Bank of Scotland.;
- € 22,7 milioni (€ 22,5 milioni nel primo trimestre 2013) di interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured*. Tale ammontare comprende € 1,3 milioni della quota di competenza del disaggio di emissione;
- € 0,3 milioni (€ 0,4 milioni nel primo trimestre 2013) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT ha i propri uffici;
- € 0,2 milioni di oneri finanziari diversi (€ 0,3 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*) che comprendono tra gli altri € 0,1 milioni (€ 0,3 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

I *proventi finanziari* del primo trimestre 2014 ammontano a € 0,7 milioni (€ 0,3 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*) e si riferiscono quasi interamente ad interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il sistema bancario a tassi di mercato.

L' **utile (perdita) da cessione partecipazioni** presenta un saldo pari a € 2,9 milioni nel primo trimestre 2014 e si riferisce alla perdita connessa al deconsolidamento di Cipi S.p.A..

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** presentano un saldo negativo di € 0,6 milioni nel primo trimestre 2014 (negativo

per € 1,0 milione nel primo trimestre 2013 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2014.

L'**utile (perdita) dell'esercizio da attività in funzionamento** presenta un saldo negativo di € 43,8 milioni (negativo per € 24,1 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

L'**utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute** presenta nel primo trimestre 2014 un saldo positivo pari a € 18 migliaia riconducibile al Gruppo

Telegate; nel primo trimestre 2013 *rideterminato* il saldo negativo per € 5,6 milioni includeva la perdita del Gruppo Telegate pari a € 0,7 milioni e del Gruppo TDL pari a € 4,9 milioni.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza degli azionisti di minoranza** corrisponde ad una perdita di € 5 migliaia (perdita di € 0,2 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*) ed è principalmente di competenza degli Azionisti di minoranza del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo** è negativo per € 43,8 milioni (negativo per € 29,5 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 31 marzo 2014

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i saldi patrimoniali di fine periodo relativi al Gruppo Telegate sono stati riclassificati tra le Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute; mentre i saldi patrimoniali di Cipi S.p.A sono stati deconsolidati a seguito della cessione in data 13 marzo 2014

dell'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. a CIFI S.r.l.

Di conseguenza le voci della situazione patrimoniale consolidata al 31 marzo 2014 riflettono quanto sopra descritto ed i relativi impatti contabili.

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 134,9 milioni al 31 marzo 2014, diminuisce di € 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2013.

Il capitale investito netto risulta così composto:

- **goodwill e attività immateriali "marketing related"** ammontano a € 28,3 milioni al 31 marzo 2014 relativi ai beni denominati Customer Relationship iscritti tra gli attivi del Gruppo. La voce diminuisce di € 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto dell'ammortamento del periodo.
- **altri attivi non correnti**, di € 145,7 milioni al 31 marzo 2014, in diminuzione di € 3,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 148,9 milioni). Tali attivi includono:
 - **capitale fisso operativo, immateriale e materiale**, di € 137,0 milioni al 31 marzo 2014 (€ 141,4 milioni al 31 dicembre 2013), in diminuzione di € 4,4 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione riflette l'incremento per gli investimenti industriali pari a € 7,0 milioni effettuati nel periodo, più che compensati da ammortamenti e svalutazioni operative per € 10,4 milioni. Gli *investimenti industriali* del periodo pari a € 7,0 milioni (€ 5,9 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*), si sono concentrati principalmente nell'Area di Business SEAT (€ 6,4 milioni); per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Andamento economico e finanziario per Area di business – SEAT.
 - **attività nette per imposte anticipate**, di € 2,3 milioni al 31 marzo 2014 (€ 0,7 milioni al 31 dicembre 2013) sono riferite per € 1,5 milioni a Seat Pagine Gialle S.p.A..
- **passivi non correnti operativi** di € 39,4 milioni al 31 marzo 2014 (€ 40,3 milioni al 31 dicembre 2013). La voce include, in particolare, il fondo trattamento di fine rapporto, di € 12,8 milioni al 31 marzo 2014 (€ 13,5 milioni al 31 dicembre 2013) ed il fondo per indennità agenti, di

€ 23,2 milioni al 31 marzo 2014, in diminuzione di € 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 22,8 milioni);

- **passivi non correnti extra-operativi** di € 16,0 milioni al 31 marzo 2014 (€ 15,4 milioni al 31 dicembre 2013) si riferiscono principalmente al fondo imposte differite passive pari a € 11,1 milioni relativi a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.;
- **capitale circolante operativo**, negativo per € 57,3 milioni al 31 marzo 2014 (negativo per € 56,5 milioni al 31 dicembre 2013).

Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel corso del periodo con particolare riferimento:

- **ai crediti commerciali**, pari a € 205,1 milioni al 31 marzo 2014, che sono diminuiti di € 24,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2013) principalmente nell'Area di Business SEAT (per € 22,0 milioni);
- **ai debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti**, pari a € 151,4 milioni al 31 marzo 2014, che sono aumentati di € 8,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 principalmente a seguito delle tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;
- **ai debiti commerciali**, pari a € 132,6 milioni al 31 marzo 2014, la cui diminuzione pari a € 17,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, è essenzialmente riferibile all'Area di business SEAT;
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 31 marzo 2014 per € 44,5 milioni (negativo per € 47,8 milioni al 31 dicembre 2013). La variazione di € 3,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 si riferisce per € 6,0 milioni all'utilizzo del fondo ristrutturazione aziendale in Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. compensato dall'aumento dei debiti tributari per € 1,6 milioni a seguito dello stanziamento delle imposte correnti di competenza del periodo.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** consolidato è negativo per € 1.367,3 milioni al 31 marzo 2014 (negativo per € 1.323,4 al 31 dicembre 2013) di cui l'ammontare negativo di € 1.386,8 milioni è di spettanza della Capogruppo (negativo per € 1.342,9 milioni al 31 dicembre 2013) mentre quello

positivo per € 19,4 milioni è di spettanza dei Terzi (€ 19,5 milioni al 31 dicembre 2013).

Il decremento di € 43,9 milioni nella quota di spettanza della Capogruppo è imputabile principalmente alla perdita del periodo pari a 43,8 milioni.

Indebitamento finanziario netto

Al 31 marzo 2014 l'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 1.502,2 milioni, in peggioramento di € 42,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2013.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2014 è strutturato come segue

<i>(migliaia di euro)</i>		Al 31.03.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	182.272	196.426	(14.154)
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C) Liquidità		182.272	196.426	(14.154)
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	5.905	2.039	3.866
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	712.906	703.435	9.471
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.285	4.250	35
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	938.699	915.493	23.206
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H) Indebitamento finanziario corrente		1.655.890	1.623.178	32.712
J=(I-E-D) Indebitamento finanziario corrente netto		1.467.713	1.424.713	43.000
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	34.454	35.216	(762)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M) Indebitamento finanziario non corrente		34.454	35.216	(762)
O=(J+N) Indebitamento finanziario Netto (ESMA)		1.502.167	1.459.929	42.238

Di seguito il dettaglio dell'indebitamento:

– **indebitamento finanziario non corrente** ammonta al 31 marzo 2014 a € 34,5 milioni (€ 35,2 milioni al 31 dicembre 2013) ed è costituito dalla voce *Altri debiti finanziari non correnti* che si riferisce ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 39 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 43 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare. Tale debito è iscritto al netto della rettifica di valutazione per adeguamento al *fair value* operata nel 2012 per effetto della fusione con Lighthouse International Company S.A.; il debito residuo nominale al lordo di tale rettifica ammonta a € 45,6 milioni.

– **indebitamento finanziario corrente** ammonta a € 1.655,9 milioni al 31 marzo 2013 (€ 1.623,2 milioni al 31 dicembre 2013). Si compone di:

▪ *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 712,9 milioni al 31 marzo 2014 (€ 703,4 milioni al 31 dicembre 2013) si riferiscono principalmente all'indebitamento sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, così dettagliato:

a) € 571,1 milioni relativi alla *term facility*, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 5,4% p.a.;

b) € 90 milioni relativi alla linea di credito *revolving* finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. o delle sue controllate, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato dello stesso spread previsto per la *term facility*;

c) € 51,8 milioni relativi agli interessi passivi sulla *term* e sulla *revolving facility* con The Royal Bank of Scotland, maturati e non liquidati, di cui scaduti al 31 marzo 2014 per € 43,3 milioni;

▪ *Altri Debiti finanziari correnti verso terzi*: pari a € 938,7 milioni al 31 marzo 2014 (€ 915,5 milioni al 31 dicembre 2013) che si riferiscono principalmente alle Obbligazioni emesse *Senior Secured* per € 795,8 milioni (€ 779,4 milioni corrispondente al valore netto all'emissione più € 16,4 milioni relativi alla quota complessiva di disaggio maturata al 31 marzo 2014) e al debito per interessi maturati e non pagati (€ 127,8 milioni). Le tre emissioni, due del 2010 cui si è aggiunta quella di agosto 2012, pari ad un valore

nominale complessivo di € 815,0 milioni, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno;

▪ *Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente*: pari a € 4,3 milioni al 31 marzo 2014 (€ 4,3 milioni al 31 dicembre 2013) che si riferisce alla quota corrente dei sette contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.; tale valore include la quota capitale non pagata, in quanto maturata prima del 6 febbraio 2013, data di presentazione del ricorso c.d. in bianco ex art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Alla luce del *payment default* avvenuto ad inizio 2013 in concomitanza con l'apertura della procedura di concordato il debito per le Obbligazioni *Senior Secured* e l'intero debito sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland continuano ad essere riclassificati nell'indebitamento finanziario corrente. I relativi contratti di finanziamento contengono, in caso di *payment default*, la clausola di *acceleration* del debito che diverrebbe immediatamente ed integralmente esigibile. In accordo allo IAS1 paragrafo 74 i debiti sono classificati nel breve termine.

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland prevede il rispetto di specifici *covenants* finanziari a livello consolidato, da verificarsi trimestralmente.

In funzione degli eventi verificatisi tra fine gennaio e inizio febbraio 2013 e culminati con la presentazione, da parte di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A e Seat Pagine Gialle S.p.A., delle domande per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo prevista dall'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare, la società nel rispetto della parità di trattamento tra creditori non ha fornito a Royal Bank of Scotland alcuna comunicazione in merito al rispetto dei *covenants* finanziari sopra ricordati, così come non ha proceduto a comunicare all'esterno alcun dato al di fuori dell'informativa prevista dallo status *black list* richiesta da Consob e dell'informativa resa necessaria dalla procedura di concordato in corso.

Il debito *Senior* con The Royal Bank of Scotland, così come il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. In funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare contratti di copertura.

In ottemperanza alle condizioni del contratto di finanziamento in essere con The Royal Bank of Scotland

e del prestito obbligazionario Senior Secured Bond, Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ha rilasciato le seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate (incluse TDL Infomedia Ltd e Telegate AG, detenute direttamente e indirettamente);
- garanzia su tutti i beni del Gruppo TDL Infomedia, (incluso un "*Legal charge*" su un immobile di TDL 2013 Realisations Limited (ex Thomson Directories Limited) a garanzia del contratto di finanziamento Senior), ferma restando in tale ultimo caso l'applicazione delle regole valevoli per la procedura di administration cui TDL Infomedia Ltd e TDL 2013 Realisations Limited sono attualmente soggette;
- pegno sui principali conti correnti bancari e postali di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

Inoltre, si precisa che Seat Pagine Gialle S.p.A. ha costituito in garanzia dei suddetti finanziamenti un pegno sull'intero capitale sociale di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

Infine, Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ha costituito un privilegio speciale ex art. 46 d.lgs. 385/1993, a favore di The Royal Bank of Scotland per effetto del contratto di finanziamento Senior, su beni materiali aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

– **crediti finanziari correnti e disponibilità liquide** ammontano a € 188,2 milioni al 31 marzo 2014 (€ 198,5 milioni al 31 dicembre 2013) ed includono € 182,3 milioni di disponibilità liquide (€ 196,4 milioni al 31 dicembre 2013).

Le società di rating Moody's e Standard & Poor's hanno annunciato il ritiro dei ratings su SEAT rispettivamente in data 2 dicembre 2013 e 24 febbraio 2014.

Flussi finanziari consolidati del primo trimestre 2014

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	Variazioni
<i>(migliaia di euro)</i>			
EBITDA	7.030	27.743	(20.713)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(62)	(222)	160
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	928	23.767	(22.839)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(1.033)	(2.034)	1.001
Investimenti industriali	(7.022)	(5.936)	(1.086)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	-	(1)	1
Free cash flow operativo - OFCF	(159)	43.317	(43.476)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	397	(887)	1.284
Pagamento di imposte sui redditi	(122)	(7.245)	7.123
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(7.992)	(9.507)	1.515
Interessi finanziari maturati e altri movimenti	(34.362)	(34.656)	294
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(42.238)	(8.978)	(33.260)

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo trimestre 2014



La variazione della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 dicembre 2013, è imputabile principalmente all'accertamento degli interessi maturati sui debiti finanziari, per complessivi circa € 31 milioni.

Il free cash flow operativo, generato nel corso del primo trimestre 2014 (negativo per € 0,2 milioni), è risultato inferiore di € 43,5 milioni rispetto a quello generato nel primo trimestre 2013 *rideterminato* (€ 43,3 milioni); tale

riduzione riflette il calo di € 20,7 milioni dell'EBITDA e dalla negativa contribuzione del capitale circolante operativo (incremento nel primo trimestre 2014 di € 0,9 milioni, a fronte di un incremento di € 23,8 milioni nel primo trimestre 2013). Nel corso del primo trimestre 2014 sono stati sostenuti maggiori investimenti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 7,0 milioni nel primo trimestre 2014; € 5,9 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2014

Rating

In data 24 febbraio 2014 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha assunto la decisione di confermare a "D" (default) il corporate credit rating di Seat Pagine Gialle e gli issue ratings delle Senior Secured Facilities e delle Senior Secured Notes esistenti della Società e annunciato che ha proceduto

a ritirare i propri ratings sulla Società. Il ritiro dei ratings fa seguito a una richiesta di Seat Pagine Gialle e si ricollega alla previsione che, ad esito dell'esecuzione della procedura concordataria, l'indebitamento finanziario consolidato sia sostanzialmente annullato.

Approvazione delle operazioni straordinarie contemplate dalle proposte di concordato preventivo formulate da Seat Pagine Gialle S.p.A. e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e necessarie per la realizzazione della manovra concordataria

Si precisa che l'operazione concordataria prevede la fusione per incorporazione in Seat Pagine Gialle S.p.A. di Seat PG Italia S.p.A. (la "Fusione") ed è imperniata sulla prosecuzione dell'attività di impresa da parte della Società risultante dalla Fusione in conformità alle previsioni dell'art. 186-bis, primo comma, della Legge Fallimentare. Le proposte di concordato preventivo formulate da Seat Pagine Gialle S.p.A. e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. contemplano inoltre l'esecuzione di una serie di operazioni societarie straordinarie che sono necessarie, così come la Fusione, per la realizzazione della manovra concordataria.

A tal fine si segnala che in data 4 marzo 2014:

- i Consigli di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno approvato la Fusione che verrà attuata con annullamento di tutte le azioni della Società Incorporanda esistenti, senza emissione di nuove azioni di Seat PG.

La decisione sulla Fusione è stata assunta dagli organi amministrativi delle due società in forza della procedura semplificata prevista ex lege (cfr. art. 2505 cod. civ.) in ragione del rapporto di controllo totalitario esistente tra Seat PG e Seat PG Italia.

La stipula dell'atto di Fusione, che è strettamente funzionale all'attuazione delle proposte concordatarie di Seat PG Italia e della Società, è sospensivamente condizionata all'omologazione, in via definitiva, di entrambe le predette proposte concordatarie.

Per maggiori dettagli sulla Fusione si rinvia al relativo progetto ex art. 2501-ter cod. civ. nonché alla relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Seat ai sensi degli artt. 2501-quinquies e 2505 cod. civ. e dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito internet della Società

www.seat.it, Sezione "Governance/Fusione per incorporazione SeatPG - SeatPG Italia". Si precisa al riguardo che, in data 21 febbraio 2014, è stato messo a disposizione del pubblico, mediante deposito presso la sede legale e la sede secondaria della Società e mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it, sezione Governance, nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it, anche il Documento Informativo relativo alla Fusione, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche in materia di operazioni con parti correlate.

- L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato le operazioni societarie straordinarie necessarie, insieme alla Fusione, alla realizzazione della manovra concordataria e in particolare ha deliberato:
 - di approvare la situazione patrimoniale ed economica della società alla data del 30 novembre 2013 dalla quale emerge un patrimonio netto negativo pari a Euro 3.879.783,26;
 - di procedere, subordinatamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato (come di seguito definito), alla copertura delle perdite complessive risultanti al 30 novembre 2013 mediante l'utilizzo integrale delle riserve nette esistenti alla predetta data, la riduzione del capitale sociale a Euro 120.000,00, senza annullamento delle azioni in circolazione e, per l'importo residuo, l'utilizzo delle riserve rivenienti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato;
 - di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, da Euro 120.000,00 a Euro 20.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, mediante emissione di n. 6.410.695.320.951 nuove azioni ordinarie, senza

valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da liberarsi a fronte dello stralcio (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali di Seat PG e di Seat PG Italia nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C, così come identificate nelle rispettive proposte concordatarie, con assegnazione delle predette nuove azioni secondo quanto previsto nelle medesime proposte concordatarie (*"Aumento di Capitale Riservato"*);

- di destinare la differenza tra l'ammontare nominale complessivo, inclusi interessi, dei debiti oggetto di stralcio e l'ammontare nominale dell'Aumento di Capitale Riservato come segue: (i) a copertura delle residue perdite maturate e maturande alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, unitamente al disavanzo derivante dalla Fusione; (ii) alla costituzione della riserva legale per Euro 4.000.000,00 (quattro milioni), pari ad un quinto del capitale sociale; (iii) a riserva disponibile, la residua porzione della predetta differenza, dopo la contabilizzazione di quanto sub (i) e (ii);
- di procedere, nell'immediato seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato (e in sostanziale simultaneità con esso), ad un raggruppamento azionario (il *"Raggruppamento"*), secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria con godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie in circolazione (*post* Aumento di Capitale Riservato) e di n. 1 nuova azione di risparmio con godimento regolare ogni n. 100 azioni di risparmio in circolazione;
- di procedere all'emissione di warrant (i *"Warrant"*), che consentano di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie rappresentative del 5% circa del capitale, *post* Aumento di Capitale Riservato, su basi *fully diluted*, da assegnare gratuitamente, integralmente ed esclusivamente agli Azionisti ordinari della Società intervenuti, anche per delega, all'Assemblea Straordinaria del 4 marzo 2014, oltre che agli Azionisti di risparmio;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, per un importo complessivo di Euro 100.000,00, oltre al sovrapprezzo che risulterà dovuto, da liberarsi anche in più *tranches*, mediante emissione di massime n. 3.391.431.376 azioni ordinarie

(*post* Raggruppamento) aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei Warrant e quindi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant medesimi. Il prezzo di esercizio dei Warrant sarà determinato in funzione di una media dei prezzi di borsa delle azioni ordinarie della Società successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato, aumentata di un premio del 15%.

L'efficacia delle deliberazioni che precedono è sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione, che a sua volta (come si è detto) è condizionata all'omologazione definitiva dei concordati preventivi di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.; ove non si verificassero le predette condizioni sospensive entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, tali deliberazioni resteranno definitivamente inefficaci. L'Assemblea straordinaria ha altresì deliberato di approvare le modifiche statutarie, conseguenti alle delibere sopra citate, agli articoli 5 (Misura del capitale) e 6 (Azioni).

Per maggiori dettagli sulla deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 marzo 2014, si rinvia alla relativa documentazione messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito internet della Società www.seat.it, Sezione Governance.

Si precisa che, al fine di agevolare il raggiungimento del *quorum* costitutivo dell'Assemblea straordinaria del 4 marzo 2014, la Società ha promosso una sollecitazione delle deleghe di voto, ai sensi dell'art. 136, comma 7, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999. Per lo svolgimento di tale attività e per le procedure la Società si è avvalsa dell'ausilio di Proxitalia S.r.l., società che offre consulenza e servizi di *shareholder communications* e di *proxy voting* alle società quotate sul mercato italiano.

In data 5 marzo 2014, e in data 12 marzo 2014, la Società, in qualità di promotore, ai sensi dell'art. 137, comma 5, del Regolamento Consob n. 11971/1999 ha dato notizia dell'espressione del voto e dell'esito della votazione.

Azione di responsabilità

In data 4 marzo 2014, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società - all'uopo convocata a seguito di decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2014 - ha deliberato di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 cod. civ., nei confronti di ex amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio in un periodo compreso tra l'8 agosto 2003 ed il 21 ottobre 2012. Si segnala che, come peraltro comunicato al mercato in data 7 aprile 2014, la Società alla luce della deliberazione assunta dall'Assemblea Ordinaria dei Soci il 4 marzo scorso, ha nella medesima data avviato le azioni sociali di responsabilità nei confronti di ex Amministratori nonché intrapreso le ulteriori iniziative necessarie a dare piena esecuzione alla citata delibera. Quanto precede, in coerenza con quanto già reso noto nella relazione illustrativa predisposta, per la predetta assemblea, ai sensi dell'art. 125 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, a disposizione del pubblico sul sito della Società all'indirizzo www.seat.it, sezione *Governance*. Con tale azione si è

richiesta al Tribunale di Milano la condanna in solido delle parti convenute al risarcimento dei danni subiti dalla Società per effetto di alcune operazioni poste in essere nel periodo fra l'8 agosto 2003 ed il 21 ottobre 2012. Come previsto dalla proposta concordataria, tutti i proventi derivanti dall'esito di tale azione, andranno a beneficio della Società. Non è al momento possibile stimare l'effettiva entità di tali proventi, stante la numerosità degli interessati e dei fatti oggetto di contestazione. Tali circostanze rendono detta ricostruzione particolarmente articolata e complessa tenuto conto che i relativi riscontri dipenderanno in gran parte da valutazioni circa l'evoluzione del contenzioso che attualmente si trova nelle fasi preliminari. A questo riguardo si ritiene opportuno precisare che, alla luce di quanto avvenuto in vicende analoghe che hanno interessato altre società quotate, essi potranno essere verosimilmente anche significativamente inferiori, rispetto al *petitum* indicato nel ricorso introduttivo.

Cessione della controllata Cipi S.p.A

In data 13 marzo 2014 l'intera partecipazione detenuta in Cipi S.p.A. - società controllata al 100% da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e operativa dal 1964 nel settore dell'oggettistica promozionale e della regalistica aziendale - è stata ceduta a CIFIN S.r.l. in quanto ritenuta non più sinergica con le attività

del Gruppo e pertanto riclassificata, a partire dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, tra le "Attività non correnti possedute per la vendita" (Held for sale). Tale operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso.

Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2014 \

Sottoscritti gli accordi per l'acquisto di Glamoo

In data 14 aprile 2014 Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ha sottoscritto un accordo preliminare per l'acquisizione del 100% del capitale di Glamoo Ltd. – società che detiene l'intero capitale di Glamoo S.r.l. – per un corrispettivo complessivo pari a Euro 4 milioni, di cui (i) Euro 50.000 saranno corrisposti al closing, e (ii) Euro 3.950.000 saranno corrisposti in caso di omologa del concordato preventivo. L'acquisizione di Glamoo Ltd., che sarà finanziata mediante utilizzo di disponibilità liquide proprie, è prevista dal piano

industriale sotteso alla manovra concordataria del Gruppo SeatPG che, attraverso la ricerca di nuove opportunità di crescita, intende continuare ad offrire alle piccole-medie imprese soluzioni moderne per ottenere visibilità, attrarre clientela e incrementare la propria attività commerciale, allargando così il proprio business e rafforzando la propria posizione sul mercato del couponing. Detta operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso.

Avvio istruttoria procedimento amministrativo da parte di Consob

In data 16 aprile 2014 Consob ha comunicato l'avvio della parte istruttoria del procedimento amministrativo avente ad oggetto le comunicazioni pubblicate dalla Società in data 28 gennaio, 4/5 febbraio e 8 marzo 2013. La comunicazione dell'avvio del procedimento era stata notificata alla Società in data 25 settembre 2013; la Società

in data 24 ottobre aveva presentato le proprie deduzioni, argomentando l'insussistenza delle violazioni prefigurate dalla Commissione. Il procedimento ha ad oggetto un'eventuale violazione dell'art. 114, comma 1 TUF come attuato dall'art. 66, comma 2, del Regolamento Consob 11971/1999 in materia di emittenti.

Evoluzione della gestione \

Nel corso del 2014, SEAT continuerà posizionarsi come l'unica *media agency* in grado di offrire su tutto il territorio italiano servizi di *marketing* locale. L'obiettivo della Società è quello diventare un *business partner* che offre alle imprese un supporto a 360° per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le SEAT *media agency*) e oltre 1.300 consulenti presenti su tutto il territorio. Strumenti che si affiancano a quelli "tradizionali" cartacei e telefonici.

Per quanto riguarda le previsioni circa l'andamento futuro del business, per maggiori approfondimenti si rinvia al Bilancio consolidato e progetto di bilancio d'esercizio al

31 dicembre 2013 e agli elementi essenziali delle proposte di concordato preventivo e del piano unitario su cui esse si basano, consultabili sul sito www.seat.it all'indirizzo <http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html>, così come nel frattempo modificati e aggiornati da Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. (a superamento di quelli originari) in considerazione dell'esito delle verifiche compiute successivamente al decreto di ammissione in merito all'andamento attuale e prospettico del Gruppo Seat, tenuto anche conto delle indicazioni formulate dal Tribunale nel medesimo decreto di ammissione.

Valutazione sulla continuità aziendale

Il Gruppo Seat ha chiuso il primo trimestre 2014 con una perdita di € 43.753 migliaia e il patrimonio netto negativo per € 1.386.762 migliaia. Si ricorda inoltre che la Capogruppo si trova nella fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, norma che tuttavia, ai sensi dell'art. 182-sexies della Legge Fallimentare, non è applicabile a decorrere dalla data del deposito della domanda di concordato preventivo e sino all'omologazione del medesimo.

Come già precisato nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, anche ai sensi degli art. 2446 e 2447 cod. civ., per l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 marzo 2014 (cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio), le perdite della Capogruppo, unitamente a quelle pregresse e al disavanzo che è previsto derivare dalla fusione per incorporazione della controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società, deliberata dai rispettivi consigli di amministrazione il 4 marzo 2014, sono destinate ad essere fronteggiate da riserve e utili di ammontare sufficiente grazie all'integrale attuazione delle operazioni previste dalla proposta concordataria, in conformità alla deliberazione già assunta al riguardo dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti sopra ricordata, la cui efficacia è subordinata alla predetta fusione e all'omologazione, in via definitiva, delle proposte di concordato di entrambe le società.

In sede di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, analogamente a quanto accaduto per il Bilancio 2013, il Consiglio di Amministrazione, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia – Consob – Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, ha dovuto compiere le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Tali valutazioni dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del Resoconto Relazione, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 30 settembre 2015.

La presa d'atto della situazione e dello stato di crisi prospettata a seguito della quale il Consiglio ha deliberato di ricorrere alla procedura di concordato preventivo aveva immediatamente messo in luce il venir meno del presupposto della continuità aziendale già per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2012, in assenza di specifiche azioni idonee a consentire il superamento dello stato di crisi in cui versa la Società.

A questo riguardo, nonostante la tempestiva reazione da parte del Consiglio il quale ha assunto senza indugio le misure e i provvedimenti sopra ricordati, alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, nonché della Relazione finanziaria annuale 2013, gli Amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno ravvisato la permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad operare per il prevedibile

futuro. In particolare, ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, ci si riferisce alle criticità legate ai principali passaggi della procedura di concordato preventivo ancora da completare di seguito descritte, segnalando che il provvedimento di ammissione al concordato preventivo pubblicato il 10 luglio 2013 e l'assunzione da parte dell'Assemblea dei soci del 4 marzo 2014 delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria hanno fatto venire meno l'incertezza relativa a tali specifici aspetti:

- **positivo esito dell'adunanza dei creditori:** non vi è certezza in merito all'ottenimento, in sede di adunanza dei creditori, del voto favorevole di sufficienti maggioranze di aventi diritto al voto affinché la proposta di concordato sia approvata e possa essere omologata dal Tribunale;
- **l'omologazione del concordato da parte del Tribunale:** che, nel compiere il proprio lavoro istruttorio, deve tenere conto e valutare tutte le informazioni disponibili, tra cui in particolare la relazione del Commissario Giudiziale;
- **la ricostituzione, per effetto della proposta, di un patrimonio netto positivo** e comunque sufficiente per determinare l'uscita dalle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ. per la Società e per la principale controllata operativa e per sostenerne l'attività nel periodo coperto dal piano elaborato nell'ambito della procedura;
- **incertezze connesse alle previsioni e alle stime elaborate dalla Società in relazione alla procedura concordataria e alla concreta realizzabilità del piano sotteso alla proposta.** Le azioni previste dalle Nuove Linee Guida Strategiche presuppongono la possibilità di compiere atti di gestione aziendale, taluni anche di natura straordinaria, ai cui fini è necessario che la procedura abbia un decorso favorevole e si concretizzi nell'omologazione del concordato.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata al positivo esito della procedura, con l'esecuzione di quanto previsto nella proposta concordataria. In particolare la ristrutturazione che si intende perseguire è il presupposto essenziale per riportare la struttura patrimoniale del passivo a livelli compatibili con la generazione di cassa e con la sostenibilità del *business*.

Il Consiglio di Amministrazione, in ultima analisi e tenuto conto delle attività svolte, ritiene che la previsione di ragionevole buon esito della procedura concordataria consenta di sanare la fattispecie prevista dall'art. 2447 cod.civ. e di ripristinare la valutazione positiva in tema di continuità aziendale, donde la possibilità di procedere, allo stato, all'approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 sul presupposto appunto di tale continuità.

Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate al 31 marzo 2014 del gruppo Seat Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Conto economico

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° trimestre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	3.980	3.980
Costi per materiali e servizi esterni	-	-	(1.020)	(1.020)
Costo del lavoro	-	-	(934)	(934)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° trimestre 2013
Costi per materiali e servizi esterni	-	-	(56)	(56)
Costo del lavoro	-	-	(1.122)	(1.122)
Oneri diversi di gestione	-	-	(1)	(1)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate al 31 marzo 2014
Attivi correnti operativi	-	-	11.698	11.698
Passivi correnti operativi	-	-	(3.569)	(3.569)
Passivi correnti extra-operativi	-	-	(4.013)	(4.013)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate al 31 dicembre 2013
Attivi correnti operativi	-	-	9.434	9.434
Passivi correnti operativi	-	-	(3.532)	(3.532)
Passivi correnti extra-operativi	-	-	(4.013)	(4.013)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Rendiconto finanziario

<i>(migliaia di euro)</i>	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° trimestre 2014
Flusso monetario da attività del periodo	-	-	(201)	(201)
Flusso monetario da attività d'investimento	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	-	-	-	-
Flusso monetario dell'esercizio	-	-	(201)	(201)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

<i>(migliaia di euro)</i>	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2012
Flusso monetario da attività del periodo	-	-	(2.025)	(2.025)
Flusso monetario da attività d'investimento	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute di finanziamento	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	-	-	(2.025)	(2.025)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Andamento economico-finanziario per Aree di Business

I risultati economico-finanziari del Gruppo Seat del primo trimestre 2013 sono stati rideterminati, come meglio descritto nella precedente Premessa, per permettere un confronto ed un'analisi omogenea delle voci.

(milioni di euro)		Directories Italia	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° trimestre 2014	89,7	4,8	94,5	(1,3)	93,2
	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	119,5	7,3	126,8	(1,5)	125,3
Margine operativo lordo (MOL)	1° trimestre 2014	12,9	(0,8)	12,1	2,2	14,3
	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	39,8	(1,2)	38,6	0,1	38,7
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	1° trimestre 2014	5,8	(0,9)	4,9	2,1	7,0
	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	29,0	(1,3)	27,7	-	27,7
Risultato operativo (EBIT)	1° trimestre 2014	(6,8)	(2,8)	(9,6)	1,4	(8,2)
	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	12,3	(2,7)	9,6	-	9,6
Capitale investito netto	31 marzo 2014	12,0	6,0	18,0	116,9 (*)	134,9
	31 dicembre 2013	9,5	10,0	19,5	117,0 (**)	136,5
Investimenti industriali	1° trimestre 2014	6,4	0,6	7,0	-	7,0
	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	5,0	1,0	6,0	(0,1)	5,9
Forza lavoro media	1° trimestre 2014	1.613	180	1.793	-	1.793
	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	1.501	328	1.829	-	1.829
Agenti di vendita (numero medio)	1° trimestre 2014	1.351	55	1.406	-	1.406
	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	1.142	45	1.187	-	1.187

(*) Include gli effetti del deconsolidamento di Cipi S.p.A.

(**) Include i saldi patrimoniali del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a *Discontinued operations* come descritto nella Premessa.

Principali dati operativi del Gruppo

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013
Directories pubblicate		
PAGINEBIANCHE®	11	11
PAGINEGIALLE®	22	22
Volumi distribuiti (dati in milioni)		
PAGINEBIANCHE®	3,4	3,7
PAGINEGIALLE®	2,7	2,8
Numero di visite (dati in milioni)		
<i>Accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>		
PAGINEBIANCHE.it® (*)	41,5	40,2
PAGINEGIALLE.it® (*)	86,9	79,3
TuttoCittà.it®	12,4	9,6
Europages.com (*)	7,3	12,8

(*) traffico complessivo comprensivo delle visite provenienti sia dal *web* che dal mobile e sui siti online e mobile dei clienti.

Principali eventi societari

In data 24 marzo Seat PG Italia ha effettuato un versamento in conto capitale a favore di Prontoseat S.r.l. pari ad € 400.000 a copertura del disavanzo patrimoniale dell'esercizio 2013 e di quello previsionale dei primi mesi del corrente esercizio 2014.

Dati economici e finanziari

I risultati operativi del primo trimestre del 2014 sono stati realizzati nell'ambito di un contesto economico difficile. A certificarlo sono i dati del Fondo Monetario Internazionale (Fmi), contenuti nella bozza del *World Economic Outlook*, secondo cui nel 2014 il prodotto interno lordo (PIL) dell'Italia crescerà solo dello 0,6%, con il Paese che resterà tra i fanalini di coda e sotto la media dell'area euro (+1,1%). L'economia italiana avrà, infatti, una performance analoga a quella della Grecia (+0,6%), con solo Finlandia e Slovenia (+0,3% in entrambi i casi) e, con grande distacco, Cipro (-4,8%) a fare peggio all'interno dell'area euro.

A pesare sulla situazione italiana influisce sicuramente il numero molto elevato dei senza lavoro: la disoccupazione quest'anno è prevista salire di nuovo, dal 12,2% al 12,4%, e per vederla calare all'11,9% occorrerà attendere il 2015. A tale riguardo, la soluzione individuata dal Fmi per l'Italia, è rappresentata dalle "ulteriori misure per far ripartire l'offerta del credito" che "potrebbero far aumentare il PIL del 2% o oltre". Per il 2015, il Fmi si attende una crescita del PIL dell'Italia dell'1,1% ma con l'economia greca che è attesa crescere del 2,9%. Sostanzialmente allineate le più recenti stime dell'Istat secondo cui nel 2014 il PIL italiano dovrebbe aumentare dello 0,6%, seguito

da una crescita dell'1,0% nel 2015, grazie soprattutto al contributo positivo della domanda interna, e dell'1,4% nel 2016.

Con riferimento, invece, all'andamento del mercato della pubblicità in Italia, secondo i più recenti dati Nielsen a febbraio 2014 gli investimenti pubblicitari hanno registrato a febbraio 2014 una contrazione del -5,2% rispetto allo stesso mese del 2013, facendo registrare una riduzione tendenziale del -4,3% per il primo bimestre, pari a circa 42,7 milioni di euro in meno sul periodo gennaio-febbraio dello scorso anno.

Tra i mezzi, solo la Radio è risultata in controtendenza rispetto al mercato, grazie ad un incremento del +9% per il mese di febbraio e del +7,5% per il bimestre. La stampa ha confermato la perdurante difficoltà nel raccogliere investimenti pubblicitari chiudendo i primi due mesi a -14,7% per quanto riguarda i quotidiani e a -16,3% per i periodici; anche il dato del singolo mese, -17,4%, per entrambe le categorie, è stato peggiore rispetto a quanto registrato a gennaio. Ancora in negativo il Cinema, il Direct Mail e l'Outdoor. Internet, infine, ha chiuso il periodo cumulato gennaio-febbraio a -6,3% rispetto allo stesso periodo del 2013, con il singolo mese di febbraio in calo del -8,1%.

A tale riguardo Nielsen ha sottolineato che l'inaspettata debolezza del mercato di febbraio ha interrotto, di fatto, il trend di avvicinamento a "quota zero" che si era registrato per sei mesi consecutivi a partire dallo scorso agosto, quando da un gap di -10,9% si era arrivati al -2,8% di gennaio 2014. Questo, ha evidenziato Nielsen, non rappresenta un segnale positivo, dal momento che il mercato si confronta con un febbraio 2013 che aveva fatto registrare la seconda peggiore performance dello scorso anno.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*.

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89,7	119,5	(29,8)	(24,9)
MOL	12,9	39,8	(26,9)	(67,6)
EBITDA	5,8	29,0	(23,2)	(80,0)
EBIT	(6,8)	12,3	(19,1)	n.s.
Investimenti industriali	6,4	5,0	1,4	28,0
Forza lavoro media	1.613	1.501	112	7,5
Capitale investito netto	12,0	9,5 (*)	2,5	26,8

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013.

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per l'Area di Business SEAT e per la società Prontoseat S.r.l..

SEAT

L'area accoglie i dati di Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e delle 74 società Digital Local Services costituite per garantire un maggior presidio della rete commerciale e erogare un adeguato supporto agli agenti e a clienti. Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*; i valori sono

stati rideterminati a seguito della riclassifica tra Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations* – D.O.) dei saldi relativi al Gruppo TDL Infomedia e al Gruppo Telegate, come meglio descritto nel paragrafo relativo alla Presentazione dei dati contabili della presente Relazione.

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 <i>rideterminato</i>	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89,6	119,5	(29,9)	(25,0)
MOL	13,1	39,9	(26,8)	(67,2)
EBITDA	5,9	29,2	(23,3)	(79,8)
EBIT	(6,6)	12,4	(19,0)	n.s.
Investimenti industriali	6,4	5,0	1,4	28,0
Forza lavoro media	1.476	1.338	138	10,3
Capitale investito netto	10,4	8,5 (*)	1,9	22,6

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di SEAT si sono attestati nel primo trimestre del 2014 a € 89,6 milioni, in calo del 25% rispetto al primo trimestre del 2013 *rideterminato*.

Più nel dettaglio:

a) **Ricavi core**: sono stati pari a € 80,1 milioni nel primo trimestre del 2014, in calo del 26,4% rispetto al primo trimestre del 2013 *rideterminato*. Risultano così composti:

- *carta*: i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche per Ipad lanciate a fine aprile 2011, pari a € 12,0 milioni nel primo trimestre del 2014, si sono ridotti del 50,4%, rispetto al primo trimestre del 2013, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®;
- *internet&mobile*: i prodotti internet&mobile hanno consuntivato € 65,1 milioni di ricavi nel primo trimestre del 2014, in calo del 17,7% rispetto al primo trimestre del 2013, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, al netto della quale i ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quella dei servizi di marketing online sono diminuiti del 15,8%. La quota dei ricavi internet&mobile sul totale si è attestata nel periodo al 72,6%. Tra le nuove iniziative di sviluppo prodotto si

segnala, in particolare, il lancio di Wiadv, il servizio di connessione Wifi che offre un circuito di *advertising* iperlocale per le attività commerciali in tutta Italia. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei clienti, ha consuntivato nel primo trimestre del 2014 circa 86,9 milioni di visite, in aumento del 9,6% rispetto al primo trimestre del 2013. In crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it®, PagineGialle Mobile, 89.24.24 Mobile e Glamoo Mobile (+11,3% a 59,8 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (+6,1% a 27,1 milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha, invece, consuntivato nel periodo circa 41,5 milioni di visite, in aumento del 3,4% rispetto al primo trimestre del 2013. Con riferimento al mobile, si segnala, in particolare, che a fine marzo, le applicazioni mobile di SEAT hanno raggiunto complessivamente la soglia di circa 7,4 milioni di download (+51,3% rispetto a marzo 2013) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con 3,1 milioni di download (circa il 42,5% del totale) per PagineGialle Mobile, 2,4 milioni di download (circa il 33,0% del totale) per PagineBianche Mobile, 1,3 milioni di download (circa il 17,0% del totale) per TuttocittàMobile, 0,3 milioni di download

per Glamoo Mobile e 0,3 milioni di download per 89.24.24 Mobile.

- *telefono*: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 3,0 milioni, in calo di € 2,5 milioni (-46,1%) rispetto al primo trimestre del 2013.

b) **Altri ricavi e prodotti minori**: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nel primo trimestre del 2014 a € 9,5 milioni, in diminuzione del 10,5% rispetto al primo trimestre del 2013. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 5,1 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 22,3% rispetto al primo trimestre del 2013. La voce include, tra gli altri, € 0,5 milioni di ricavi dei prodotti di Direct Marketing, delle attività di merchandising e dell'offerta Sky.

Ad inizio aprile la Società è andata *on air* con i nuovi episodi della campagna pubblicitaria televisiva corporate firmata da Young&Rubicam, con il primo *flight* dedicato alle campagne AdWords e Web Marketing per le quali Seat PG è *Premium Partner* Google. L'obiettivo della campagna è quello di continuare a comunicare la profonda trasformazione dell'azienda e il suo nuovo posizionamento, raccontando una realtà *leader* in Italia che offre, insieme alle tradizionali PAGINEGIALLE®, un sistema integrato di strumenti multimediali e di servizi moderni, dinamici e personalizzati per poter far crescere al meglio il business dei propri clienti: dai siti web alle campagne di visibilità su Google ma anche TV, radio, cinema, wi-fi, e-mail e prodotti editoriali.

Il **MOL** si è attestato a € 13,1 milioni nel primo trimestre 2014, in diminuzione di € 26,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 14,6% (33,4% primo trimestre 2013). La diminuzione del 25,0% dei ricavi, infatti, è stata compensata solo parzialmente dalla riduzione dei costi operativi. I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 56,0 milioni nel primo trimestre 2014, in diminuzione di € 3,1 milioni rispetto al primo trimestre 2013. In particolare i costi *industriali*, di € 23,5 milioni nel primo trimestre 2014, sono in leggero calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a causa della rigidità dei costi connessi alla produzione di elenchi in quanto al calo dei ricavi carta corrisponde un minore calo del numero di segnature stampate e quindi dei costi di stampa e di distribuzione. La contrazione dei volumi di chiamate ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e di 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® ha determinato una contrazione dei costi per prestazioni di call center *inbound* (-€ 0,2 milioni a € 2,1 milioni), mentre si

continua a registrare una crescita delle commissioni a *web publisher* (+€ 0,3 milioni a € 7,4 milioni) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web.

In calo di € 1,5 milioni i costi *commerciali*, pari a € 21,5 milioni nel primo trimestre 2014, è principalmente imputabile alle minori spese per pubblicità per effetto di un differente posizionamento temporale delle campagne pubblicitarie; i costi per il funzionamento delle Digital Local Services hanno determinato maggiori costi commerciali per € 0,7 milioni. I costi *generali* pari a € 11,0 milioni nel primo trimestre 2014 sono in calo di € 0,9 milioni rispetto al primo trimestre 2013 (€ 11,9 milioni).

Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 20,5 milioni nel primo trimestre 2014 sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 20,4 milioni); l'entrata a regime del *Nuovo Modello* ha portato alla conversione di figure di zone manager in dipendenti di Seat, producendo maggiori costi per circa 3,1 milioni, mentre si sono conseguiti risparmi per ammontari equivalenti sulla restante struttura Seat.

L'**EBITDA** si è posizionato a € 5,9 milioni nel primo trimestre 2014, in diminuzione € 23,3 milioni rispetto al primo trimestre 2013, con un'incidenza sui ricavi del 6,6% (24,4% nello stesso periodo del 2013). Il margine riflette sostanzialmente l'andamento negativo del MOL e i minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti per € 3,4 milioni pur mantenendo adeguata la copertura dello scaduto.

Il **risultato operativo (EBIT)** è negativo per € 6,6 milioni nel primo trimestre 2014 in diminuzione di € 19,0 milioni rispetto allo stesso periodo 2013 (€ 12,4 milioni).

Tale riduzione riflette l'andamento dell'EBITDA parzialmente compensato dai minori ammortamenti extra-operativi (-€ 4,6 milioni).

Il **capitale investito netto**, ammonta ad € 10,4 milioni al 31 marzo 2014 al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, in aumento di € 1,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 8,5 milioni).

Gli **investimenti industriali** ammontano nel primo trimestre 2014 a € 6,4 milioni relativi principalmente a: (i) migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile (circa € 2,1 milioni), in particolare per l'aggiornamento in tempo reale dei contenuti e la loro pubblicazione, per il miglioramento degli algoritmi di ricerca e per l'individuazione di nuove soluzioni grafico-funzionali dei portali web della Società; (ii) migliorie evolutive di prodotti

Web su offerta commerciale (circa € 1,2 milioni) principalmente relativi all'ottimizzazione del concept grafico per utilizzo attraverso mobile, agli sviluppi per nuova gamma Siti per le evolutive su offerte Custom Grandi Clienti. (iii) migliorie evolutive (circa 1,3 milioni) in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto; (iv) licenze e potenziamento tecnologico per il nuovo modello commerciale (€ 1,4 milioni).

La **forza media** è pari a 1.476 unità nel primo trimestre 2014 rispetto alle 1.338 unità nel primo trimestre 2013; l'incremento di 138 unità riflette principalmente

l'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale*, in quanto tale modello prevede la costituzione di nuove società (Digital Local Services) che alla data di redazione del presente Resoconto hanno raggiunto il numero di 74), dislocate sul territorio nazionale, affidate a dipendenti che precedentemente erano agenti (*zone manager*) e la cui struttura, che sostituisce quella prima facente capo ad ex *zone manager*, prevede l'inquadramento di ulteriori dipendenti. Le azioni di risparmio di costo del lavoro sono state attuate in parte significativa con misure che non incidono sul numero dei dipendenti, quali in particolare la cassa integrazione a rotazione.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,9	1,5	(0,6)	(40,0)
MOL	(0,2)	(0,1)	(0,1)	(100,0)
EBITDA	(0,2)	(0,2)	-	-
EBIT	(0,2)	(0,2)	-	-
Investimenti industriali	-	-	-	n.s.
Forza lavoro media	137	163	(26)	(16,0)
Capitale investito netto	1,5	1,0 (*)	0,5	50,0

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo trimestre 2014 a € 0,9 milioni, in calo del 40,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi *outbound* (-€ 0,4 milioni rispetto al primo trimestre 2013), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche, per conto di Seat, di prodotti cartacei e del servizio 12.40.

In calo di € 0,2 milioni i ricavi *inbound* per effetto della cessazione avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre 2013 dell'accordo con Seat per la gestione delle chiamate del servizio 892424 Prontissimo.

A fronte di una riduzione dei ricavi di € 0,6 milioni il **MOL** è inferiore rispetto all'esercizio precedente di € 0,1 milioni principalmente per effetto del minor costo del lavoro, legato al minor numero di operatori telefonici.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** entrambe negativi per € 0,2 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** (163 unità nel primo trimestre 2013) è in calo di 26 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Altre attività \

Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo:



Principali eventi societari

In data 13 marzo 2014 i saldi patrimoniali riferiti a Cipi S.p.A. sono stati deconsolidati a seguito della cessione dell'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. a CIFIN S.r.l.; tale operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso. Stante la non materialità dei valori in rapporto a

quelli del Gruppo Seat non è stato necessario riclassificare o ripresentare i relativi valori comparativi al primo trimestre 2013.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(milioni di euro)</i>	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,8	7,3	(2,5)	(34,2)
MOL	(0,8)	(1,2)	0,4	33,3
EBITDA	(0,9)	(1,3)	0,4	30,8
EBIT	(2,8)	(2,7)	(0,1)	(3,7)
Investimenti industriali	0,6	1,0	(0,4)	(40,0)
Forza lavoro media	180	328	(148)	(45,1)
Capitale investito netto	6,0	10,0 (*)	(4,0)	(40,0)

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013.

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse società che compongono l'Area di Business.

Europages

Partecipazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. al 98,37%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,1	2,9	(0,8)	(27,6)
MOL	(0,4)	(0,1)	(0,3)	n.s.
EBITDA	(0,4)	(0,2)	(0,2)	(100,0)
EBIT	(0,6)	(0,3)	(0,3)	(100,0)
Investimenti industriali	-	0,1	(0,1)	(100,0)
Forza lavoro media	77	86	(9)	(10,5)
Capitale investito netto	(1,5)	(0,9)(*)	(0,6)	(66,7)

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo trimestre 2014 a € 2,1 milioni (€ 2,9 milioni nel primo trimestre 2013); la riduzione del fatturato è riconducibile alla forte contrazione del mercato Italia (-€ 0,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) condizionato dalla difficile congiuntura economica che continua a non mostrare segnali tangibili di miglioramento per le PMI e dal debole andamento del mercato pubblicitario. Sostanzialmente stabili i ricavi negli altri paesi.

A seguito dei numerosi e importanti cambiamenti effettuati nel corso del 2013 dai motori di ricerca, Google in particolare, la società ha avviato un processo di ristrutturazione del proprio sito in tutte le sue versioni linguistiche, tenuto conto che il traffico sul sito Europages è generato esclusivamente attraverso attività di

ottimizzazione per il posizionamento sui motori di ricerca e per via diretta. Le misure adottate comportano la sostituzione e nuova indicizzazione di tutte le pagine del sito con rimozione delle pagine con contenuto povero con l'obiettivo di migliorare la qualità delle visite.

Il **MOL** ha consuntivato un saldo negativo pari a € 0,4 milioni (negativo per € 0,1 milioni nel primo trimestre 2013); tale risultato risente della riduzione dei ricavi sopra menzionata.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 0,4 e € 0,6 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

Il **capitale investito netto** è negativo per € 1,5 milioni al 31 marzo 2014 (€ 0,9 milioni al 31 dicembre 2013).

La **forza lavoro media** è di 77 unità nel primo trimestre 2014 (86 unità nel primo trimestre 2013).

Consodata S.p.A.

Partecipazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo trimestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,7	2,7	-	-
MOL	(0,4)	(0,5)	0,1	20,0
EBITDA	(0,5)	(0,5)	-	-
EBIT	(2,2)	(1,5)	(0,7)	(46,7)
Investimenti industriali	0,6	0,8	(0,2)	(25,0)
Forza lavoro media	103	102	1	1
Capitale investito netto	7,5	9,4 (*)	(1,9)	(20,2)

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 2,7 milioni nel primo trimestre 2014, sostanzialmente stabili rispetto al primo trimestre 2013.

Il calo dei ricavi legato alla differente progressione temporale rispetto al primo trimestre 2013 degli aggiornamenti dei prodotti Marketing Intelligence è stato compensato dall'aumento dei prodotti venduti attraverso la rete di agenti SEAT trascinati dall'incremento della richiesta dei prodotti di marketing legati agli eventi sportivi dell'estate 2014 (mondiali di calcio).

I ricavi dei prodotti venduti dalle rete di agenti Consodata nei primi tre mesi del 2014 hanno performato in lieve calo rispetto al primo trimestre 2013 principalmente per il ritardo nella vendita dei prodotti legati al settore alberghiero mentre i prodotti a marchio Kompass hanno segnato una ripresa.

Il diverso mix tra prodotti con marginalità differenti si è riflesso in un **MOL** negativo per € 0,4 milioni (negativo per € 0,5 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

L'**EBITDA** negativo per € 0,5 milioni presenta un andamento in linea con il MOL.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 7,5 milioni al 31 marzo 2014 (€ 9,4 milioni al 31 dicembre 2013).

Gli **investimenti industriali** nel primo trimestre 2014 sono stati pari a € 0,6 milioni, in calo di € 0,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto del posticipo al secondo trimestre dell'anno di una campagna di raccolta data e sono stati rivolti, oltre che all'usuale sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database, all'acquisto di banche dati.

La **forza lavoro media** è di 103 unità nel primo trimestre 2014 (102 unità nel primo trimestre 2013).

" il Giallo è dinamicità "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

614

Altre informazioni



LOADING



Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Andrea Servo, Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

dichiara

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base di quanto gli consta alla luce della posizione ricoperta, in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 29 ottobre 2013, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto seguendo le indicazioni fornite da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea.

Milano, 12 maggio 2014



Il Dirigente Preposto

Andrea Servo



Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.2722
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

